



DECRETO DEL PRESIDENTE N. 95 DEL 23/09/2025

OGGETTO

APPROVAZIONE QUADRO ECONOMICO INTERVENTI DI MANUTENZIONE
STRADALE REPARTO SUD IN ACCORDO QUADRO, EX ART. 59 DEL D.LGS. 36/2023

IL PRESIDENTE

Premesso che:

l'art. 14, comma 1, del D. LGS n. 285 del 30/04/1992 "Nuovo Codice della Strada" , dispone che gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, sono tenuti:

- ✓ alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- ✓ al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e relative pertinenze;
- ✓ all'apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta;

la legge n. 41, del 23 marzo 2016, ha introdotto nel nostro ordinamento le nuove fattispecie di reato di omicidio stradale e di reato di lesioni personali stradali, rispettivamente disciplinate dagli articoli 589 bis e 590 bis del codice penale, incrementando le pene per i reati di omicidio colposo;

tale reato ricorre in tutti i casi di incidenti stradali con esiti mortali che si consumano sulle strade, come definite dall'articolo 2, comma 1, del Codice della Strada, anche se il responsabile non è un conducente di veicolo. Infatti, le norme del Codice della Strada disciplinano anche comportamenti posti a tutela della sicurezza stradale, relativa alla manutenzione e costruzione delle strade e dei veicoli, in relazione agli obblighi di cui all'art. 104 del Codice predetto;

è pertanto dovere primario dell'Ente proprietario delle strade garantirne la sicurezza mediante l'adozione delle opere e dei provvedimenti necessari, tenuto conto che sussiste la responsabilità in relazione agli eventi lesivi occorsi nei tratti stradali gestiti, anche nei casi in cui l'evento medesimo trovi origine nella cattiva od omessa manutenzione delle strade stesse;

al fine di garantire conseguentemente adeguate condizioni di sicurezza della circolazione sulle strade provinciali si rende necessario programmare l'esecuzione dei seguenti interventi:

- ripristino pavimentazioni stradali, con eventuale fresatura del piano viabile;
- rifacimento cassonetti di fondazione;
- ricostruzione degli strati in conglomerato bituminoso e posa in opera di manti di usura (con anche l'utilizzo di emulsioni bituminose modificate o tiepide);
- risanamento completo del corpo stradale ed eventuale consolidamento;
- consolidamento delle scarpate stradali anche con la posa di reti e barriere paramassi;
- messa in sicurezza dei manufatti stradali;
- ripristino degli attraversamenti stradali;
- installazione di barriere stradali (sostituzione e/o nuova installazione) e lavori vari di manutenzione ad esse connessi quali, ripristino dei muri di sostegno in sasso e costruzione di cordoli su trave o su pali o su micropali;
- realizzazione di segnaletica stradale orizzontale sui tratti di nuova bitumatura e

ripasso della segnaletica orizzontale esistente;

- realizzazione di segnaletica stradale verticale e lavori vari di manutenzione ad esse connesse e relative forniture;
- potature e abbattimento delle alberature presenti nelle pertinenze stradali;
- sfalcio erba e trinciatura pesante lungo le banchine e le scarpate;
- risagomatura delle cunette stradali;
- fornitura di materiali vari per manutenzione stradale;
- raccolta dei rifiuti abbandonati lungo le strade e le pertinenze;
- servizio di pronto intervento a seguito di situazioni emergenziali causate da eventi meteorologici sfavorevoli o altre circostanze imprevedibili.

Atteso che:

la rete viaria provinciale è costituita da circa 960 km. di strade, suddivise per la loro gestione in due distinti reparti: pianura, e zona pedecollinare/montana rispettivamente a nord e a sud della strada Pedemontana, con una estrema varietà di situazioni in relazione alle caratteristiche altimetriche, geomorfologiche delle aree attraversate ed alle tipologie di traffico;

il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia effettua una costante analisi del QUADRO DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE della rete stradale provinciale, attraverso una attività di monitoraggio delle criticità, in termini di sicurezza della circolazione, presenti sulla rete stradale provinciale e degli interventi necessari ai sensi del Codice della Strada;

in base al quadro sopra citato emerge una esigenza complessiva di oltre € 150.000.000,00 di risorse (aggiornata sulla base degli incrementi attuali dei materiali da costruzione), necessaria a recuperare il ritardo manutentivo accumulatosi negli ultimi anni, frutto soprattutto delle difficoltà finanziarie dell'Ente, derivanti dalla situazione di riordino istituzionale e dai provvedimenti di contenimento della spesa pubblica assunti tra il 2014 ed il 2016 (in particolare dai tagli di bilancio imposti dalla finanziaria del 2015 -Legge n.190 del 23/12/2014);

a partire dal 2018, si è verificata un'inversione di tendenza, consolidatasi attraverso una serie successiva di decreti ministeriali di assegnazione, da parte dello Stato, di importanti risorse finalizzate alla manutenzione straordinaria delle infrastrutture stradali delle Province, per interventi da attuare attraverso piani pluriennali successivamente autorizzati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, tra cui:

- DECRETO MINISTERIALE n. 101 del 26 aprile 2022 – “Ripartizione delle risorse, per le annualità dal 2025 al 2029, per le strade delle province e delle città metropolitane. Integrazione al decreto 19 marzo 2020, relativo a programmi straordinari di manutenzione della rete viaria”, come modificato dal DL 95/2025 convertito nella legge 8 agosto 2025 n. 118, che richiama un decreto del MIT in corso di emanazione;
- DECRETO MINISTERIALE n. 141 del 09 maggio 2022 (Programma 2022-2029 “Ripartizione e utilizzo dei fondi relativi a programmi straordinari di manutenzione straordinaria e adeguamento funzionale e resilienza ai cambiamenti climatici della

viabilità stradale, anche con riferimento a varianti di percorso, di competenza di regioni, province e città metropolitane”)

i suddetti provvedimenti pertanto, pur in un contesto di insufficienza complessiva delle risorse a fronte del Quadro Esigenziale sopra evidenziato, hanno permesso di passare dalla esecuzione di interventi urgenti alla manutenzione programmata, attraverso il finanziamento di piani pluriennali integrati tra di loro;

Considerato che:

gli interventi finanziati con i fondi statali, seppur importanti, sono largamente insufficienti se rapportati al QUADRO DELLE ESIGENZE MANUTENTIVE sopra esplicitato, per cui si valuta indispensabile eseguire ulteriori lavori, servizi e forniture, con prevalenza lavori, utilizzando fondi della Provincia (provenienti da trasferimenti regionali, alienazioni o da avanzo di amministrazione), da attuare contestualmente in modo coordinato e sinergico con l'obiettivo di ottimizzare e ottenere i massimi risultati;

le stesse risorse della Provincia risultano esigue e non sufficienti a coprire il quadro esigenziale sopra rappresentato e si renderà necessario individuare gli interventi sulla base di una scala di priorità dettata dalle criticità manutentive che verranno di volta in volta riscontrate sulla rete viaria di competenza della Provincia;

trattandosi di interventi da eseguire in parte secondo le necessità che emergeranno durante il periodo dell'appalto, quindi non esattamente preventivabili in quanto influenzati dalle condizioni meteorologiche, dalle condizioni geologiche e geotecniche dei piani di appoggio del corpo stradale, dei manufatti e delle relative pertinenze, tutte caratteristiche non note a priori, si valuta opportuno applicare la formula dell'Accordo Quadro, ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, di seguito Codice, da aggiudicare mediante procedura aperta ex art. 71 del Codice stesso, fermo restando che tale istituto è il più appropriato per rispettare le scadenze ravvicinate indicate nel DM n. 101 del 26 aprile 2022 e nel DM n. 141 del 09 maggio 2022, definite compiutamente dal DL 30 giugno 2025, n. 95 convertito nella legge 8 agosto 2025 n. 118, il cui art. 3, comma 9, prevede che per accedere ai finanziamenti di cui ai decreti ministeriali predetti occorre pubblicare il CIG entro il 30 settembre 2025;

per le motivazioni sopra riportate il Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio della Provincia, ha predisposto la documentazione di gara per l' Accordo Quadro finalizzato all'attuazione degli INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE PROVINCIALI CON SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO REPARTO SUD - ACCORDO QUADRO 2025-2028 che sarà in vigore fino all'esaurimento dell'importo contrattuale e comunque per la durata massima di 4 anni;

gli interventi che verranno posti in essere saranno finanziati principalmente con i trasferimenti ministeriali di cui ai decreti ministeriali sopra indicati e con ulteriori fondi della Provincia, qualora verranno resi disponibile durante la vigenza dell'Accordo Quadro in argomento;

gli elaborati dell'Accordo Quadro sono conservati in atti presso il servizio medesimo e riguardano:

1. Relazione generale
2. Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa

3. Capitolato speciale d'appalto – parte tecnica
4. Elenco prezzi e analisi prezzi
5. Planimetria strade provinciali – reparto sud
6. Schemi tipologici interventi 1
7. Schemi tipologici interventi 2
8. Schemi tipologici interventi 3
9. Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza e coordinamento;

il quadro economico è così definito:

	IMPORTO IN EURO
LAVORI (di cui per costo presunto mano d'opera € 2.621.800,00)	19.000.000, 00
ONERI SICUREZZA (non assoggettabile a ribasso)	1.000.000,0 0
TOTALE NETTO	20.000.000 ,00
I.V.A. LAVORI	4.400.000,0 0
Fondo incentivo per Funzioni Tecniche	400.000,00
SPESE TECNICHE, INDAGINI, PROVE DI LABORATORIO, ACCERTAMENTI E ASSICURAZIONI (iva inclusa)	1.000.000,0 0
IMPREVISTI	1.000.000,0 0
ANAC	880,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	6.800.880, 00
TOTALE COMPLESSIVO	26.800.880 ,00

Dato atto che:

la copertura finanziaria verrà attestata di volta in volta sugli atti di approvazione dei progetti esecutivi relativi ai singoli affidamenti;

il Responsabile Unico di Progetto, ex art. 15 del Codice, è l'ing. Valerio Bussei, dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio;

Visti i pareri favorevolmente espressi rispettivamente dal Dirigente del Servizio predetto, in ordine alla regolarità tecnica e dal Dirigente del Servizio Bilancio in ordine alla regolarità contabile del presente atto;

DECRETA

di prendere atto della proposta del Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile e Patrimonio, concernente l'utilizzo dell'istituto dell'Accordo Quadro per l'esecuzione degli interventi di messa in sicurezza delle strade provinciali del reparto nord, di importo complessivo pari a € 26.800.880,00, costituito dagli elaborati in premessa indicati;

di approvare il quadro economico così definito:

	IMPORTO IN EURO
LAVORI (di cui per costo presunto mano d'opera € 2.621.800,00)	19.000.000, 00
ONERI SICUREZZA (non assoggettabile a ribasso)	1.000.000,0 0
TOTALE NETTO	20.000.000 ,00
I.V.A. LAVORI	4.400.000,0 0
Fondo incentivo per Funzioni Tecniche	400.000,00
SPESE TECNICHE, INDAGINI, PROVE DI LABORATORIO, ACCERTAMENTI E ASSICURAZIONI (iva inclusa)	1.000.000,0 0
IMPREVISTI	1.000.000,0 0
ANAC	880,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	6.800.880, 00
TOTALE COMPLESSIVO	26.800.880 ,00

di dare atto che:

con successiva determinazione a contrattare verranno approvati gli elaborati riferiti all'Accordo Quadro stesso, dando corso alla gara che si svolgerà, su piattaforma digitale SATER, con procedura aperta, ex art. 71 del Codice con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

nell'ambito del suddetto Accordo Quadro verranno eseguiti gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade del Rep. Sud finanziati come in narrativa specificato;

la copertura finanziaria verrà attestata di volta in volta sugli atti di approvazione dei progetti esecutivi relativi ai singoli affidamenti;

il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio, adotterà la determinazione a contrattare con la quale sarà dato avvio alla procedura di gara;

il Responsabile Unico di Progetto, ex art. 15 del Codice, è l'ing. Valerio Bussei, dirigente del Servizio predetto;

il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

Reggio Emilia, lì 23/09/2025

IL PRESIDENTE
F.to ZANNI GIORGIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma